REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 18 maggio 2007 - Deliberazione N. 847 - Area Generale di Coordinamento N. 13 - Sviluppo Attività Settore Terziario - **Progetto sperimentale di riqualificazione dei luoghi del commercio tradizionale - Approvazione e finanziamento del progetto del Comune di Trecase per l'insediamento e lo sviluppo di piccole imprese artigianali, commerciali e dei servizi per la rivitalizzazione del Centro Storico.**

PREMESSO:

- Che il piano strategico PASER (Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale) ha definito tra le linee di azione da implementare per promuovere il rilancio dell'economia regionale, il rafforzamento delle infrastrutture a supporto del sistema produttivo, attraverso un'azione mirata allo sviluppo dei luoghi del commercio tradizionale;
- Che bisogna perseguire l'obiettivo di riqualificare, sviluppare il tessuto commerciale rafforzando l'immagine e l'identità dei luoghi del consumo tradizionale, recuperando la vivibilità del territorio;

RILEVATO:

- Che gli esercizi di prossimità, in particolare, rappresentano un riferimento essenziale per l'approvvigionamento di beni da parte delle famiglie che, nello svolgere la propria funzione, costituiscono un anello fondamentale nell'animazione dei centri storici, conferendo vivacità agli scambi e che, contenendo componenti di svago e socialità, si correlano in termini positivi con il turismo e le altre attività del terziario;
- Che, pertanto, è necessaria l'adozione di iniziative che soddisfino il duplice obiettivo di riequilibrare la distribuzione degli acquisti a favore delle piccole e medie imprese consentendo uno sviluppo armonico della concorrenza commerciale e di rivitalizzare i centri storici, partecipando attivamente allo sviluppo locale, favorendo l'integrazione dei sistemi di risorse economiche e delle testimonianze storico-culturali nei processi di promozione e orientamento della distribuzione commerciale;

VISTO l'art. 47 della legge regionale 7 gennaio 2000, n. 1 che assegna alla Regione il compito di assumere iniziative di promozione del comparto commerciale con particolare riguardo, tra l'altro, alle problematiche connesse al mercato;

RITENUTO che, a tanto possa provvedersi anche mediante progetti pilota di interventi di qualificazione urbana ad iniziativa dei singoli Comuni della Regione Campania, volti a favorire un processo di rivitalizzazione dei centri storici, indirizzati alla riabilitazione dell'ambiente fisico, alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e alla promozione dell'imprenditorialità, dell'occupazione e dello sviluppo delle comunità locali;

VISTA la nota del Comune di Trecase acquisita al prot. n. 2007.0399105 del 04/05/2007 con la quale è stato trasmesso, per l'approvazione e l'ammissione a finanziamento, un progetto sperimentale, approvato con D.G.C. n. 36 del 18/04/2007, per la riqualificazione dei luoghi del commercio tradizionale da realizzare attraverso un bando pubblico per l'insediamento e lo sviluppo di piccole imprese commerciali e dei servizi e per la rivitalizzazione del centro storico;

RITENUTO che il suddetto progetto, proponendosi di riportare nel tessuto urbano del Centro Storico un insieme di attività artigianali, commerciali e di servizi connessi al turismo, con conseguente miglioramento della vivibilità sociale ed economica dell'intero quartiere, sia coerente con le linee di azione definite dal piano strategico PASER, e pertanto meritevole di approvazione da parte della Regione Campania;

VISTA la D.G.R. n. 683 del 24/04/2007 con la quale, a seguito della ricognizione delle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2006 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, si è provveduto ad iscrivere sulla competenza del capitolo 4325, U.P.B. 2.69.165 del bilancio 2007, la somma di Euro 1.750.000,00, relativa a Progetti sperimentali di riqualificazione dei luoghi del commercio tradizionale;

CONSIDERATO che il progetto presentato dal Comune di Trecase prevede la concessione di agevolazioni finanziarie a fondo perduto per un importo complessivo pari ad Euro 1.000.000,00, da realizzare attraverso un bando pubblico finalizzato all'insediamento e allo sviluppo di piccole imprese commerciali e di servizi all'interno del centro storico;

RITENUTO di poter finanziare il sopracitato progetto del Comune di Trecase per un importo pari ad Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 4325, U.P.B. 2.69.165 del bilancio 2007;

VISTA la D.G.R. n. 1318 del 01/08/2006 di approvazione del "Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER)";

VISTA la legge regionale n. 2 del 19/01/2007 recante "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009";

VISTA la D.G.R. n. 160 del 10/02/2007 di approvazione del bilancio gestionale 2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DELIBERA:

Per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati:

a) **di approvare** e di **finanziare** il progetto sperimentale di riqualificazione dei luoghi del commercio tradizionale presentato dal Comune di Trecase con nota acquisita al prot. n. 2007.0399105 del 04/05/2007, approvato con D.G.C. n. 36 del 18/04/2007 e che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
b) **di trarre**, allo scopo, l'importo di euro 1.000.000,00 dal capitolo 4325 (UPB 2.69.165) del bilancio 2007, che presenta sufficiente disponibilità;
c) **di dare** mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali dell'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
d) **di inviare** copia della presente deliberazione all'A.G.C. 13 Sviluppo Attività Settore Terziario – Settore Sviluppo e Promozione del Turismo e Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

Comune di Trecase

SETTORE COMMERCIO

PROGETTO INTEGRATO DI INTERVENTI PILOTA PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

PREMESSA

La riqualificazione urbana rappresenta uno dei temi principali della pianificazione urbanistica: superato il concetto di sviluppo meramente quantitativo, legato agli strumenti urbanistici tradizionali, ci si indirizza sempre più verso il recupero dell'esistente, rivolto in particolar modo verso i centri storici e gli insediamenti di maggiore pregio che versano in uno stato di degrado ed abbandono.
Il Programma strategico che l'Ente si appresta ad attuare si fonda su un sistema integrato di interventi pilota, da realizzare attraverso il coinvolgimento di svariati soggetti interessati alla realizzazione di comuni obiettivi di sviluppo.
Il progetto mette a confronto le esperienze più svariate e innovative sia sul piano tecnologico che su quello socio economico, nella consapevolezza che l'aspetto meramente tecnico, se non accompagnato da iniziative di carattere economico e sociale, non può risolvere la delicata questione del recupero urbano, inteso non solo come recupero del patrimonio edilizio, bensì come recupero di una vivibilità complessiva: risanamento edilizio e maggiore dotazione di servizi non possono da soli ridurre la marginalità di insediamenti degradati quali l'ambito su cui si intende intervenire.

OBIETTIVI

La valorizzazione dei "Centri storici " va considerata come elemento prioritario dei programmi di riqualificazione e recupero, con componenti di architettura, turismo e beni culturali, legati imprescindibilmente al recupero sociale ed economico.
Il progetto che tale Ente intende portare a termine si pone l'obiettivo di attuare un insieme di misure volte a salvaguardare e valorizzare l'ambiente storico, senza limitarsi alla sua conservazione e restauro, ma puntando soprattutto sullo sviluppo coerente e armonioso con la vita contemporanea.

Ciò risulta fondamentale per ottenere, innanzitutto, che gli Uomini (specialmente gli abitanti dei quartieri storici) possano vivere nelle migliori condizioni e che, nello stesso tempo, siano salvaguardati rigorosamente i valori culturali e il carattere storico della città e l'insieme degli elementi materiali e spirituali che ne esprime l'immagine e l'autenticità.
La scelta progettuale si estrinseca in un quadro di sviluppo integrato di programmi da realizzare a breve e medio termine utilizzando tutte le risorse culturali ed imprenditoriali locali e cogliendo le opportunità finanziarie che la legislazione regionale, nazionale ed europea offre attualmente.
I principali obiettivi che il progetto si pone di realizzare possono essere sintetizzati nei seguenti:

- Riprogettare la città, per migliorare la qualità di vita e, in alcuni casi, valorizzarne l'economia interna e l'immagine esterna;
- riportare nel tessuto urbano del Centro Storico un insieme di attività artigianali, commerciali e di servizi connessi al turismo, con conseguente miglioramento della vivibilità sociale ed economica dell'intero quartiere;
- coordinare tra loro gli interventi al fine di creare un "effetto moltiplicatore" sulla valorizzazione e promozione del territorio.

AZIONI

Il progetto si attuerà attraverso due principali linee di azione.
La prima linea di azione prevede la "Ristruttuazione del centro storico" da P.zza Prospero Sorrentino a P. zza S. Gennaro.
L'intervento, già avviato dall'Amministrazione Comunale, prevede la realizzazione di infrastrutture a sostegno non solo degli abitanti del Centro Storico, ma anche delle attività commerciali ed artigiane, già presenti o che vorranno trasferirsi nella zona.
Si tratta di un recupero urbano coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
L'Amministrazione Comunale intende con tale intervento risolvere una serie di problematiche che investono l'area del Centro Storico:

- diffuso degrado e abbandono del patrimonio storico-culturale dei quartieri storici;
- scarsa dotazione di servizi per la fruizione dei beni culturali esistenti;
- scarsa partecipazione dei privati al ciclo di conservazione, valorizzazione, restauro e gestione dei beni culturali;
- scarsa qualità dell'ambiente urbano;
- insufficiente gestione e promozione delle risorse culturali e ambientali;
- disoccupazione e lavoro sommerso;

- debolezza degli operatori economici (elevato tasso di cessazione delle imprese localizzate nella zona).

Gli assi prioritari di intervento possono essere sintetizzati nei seguenti:

- riqualificazione urbana, recupero e valorizzazione di quei beni capaci di attrarre attività economiche e che possono assumere il ruolo di volano per lo sviluppo dell'intera Area;
- risanamento del patrimonio edilizio pubblico e privato in uno stato di abbandono e degrado, costituente, tra l'altro, possibile situazione di rischio per l'incolumità pubblica;
- interventi infrastrutturali volti al ridisegno delle "piazze" esistenti, ed al rifacimento di alcuni assi viari.

La seconda linea d'azione è finalizzata alla rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale (artigianato, commercio, ristorazione), con conseguente rafforzamento del sistema turistico.
Nell'ambito del Progetto "Recupero del Centro Storico da via Vesuvio a Piazza San Gennaro" si intende realizzare un bando per la concessione di agevolazioni finanziarie a fondo perduto per un importo complessivo pari ad €.1.000.000 (un milione di euro), allo scopo di riportare all'interno del Centro Storico un insieme di attività artigianali e commerciali "pregiate" e dei servizi connessi all'ospitalità ed al turismo, avviando così un percorso virtuoso di miglioramento della vivibilità sociale ed economica dell'intero quartiere.
Il progetto è incentrato sul rilancio economico in chiave turistica e terziaria del centro storico come motore per sostenerne la riqualificazione e riconversione degli usi residenziali.
Si ritiene che lo sviluppo delle attività economiche, in particolare quelle artigianali e commerciali, possa svolgere una funzione essenziale per l'animazione dei centri storici, correlandosi in termini positivi con il turismo e le altre attività del terziario.

L'area dove le imprese dovranno localizzare la sede operativa dell'attività è la seguente:

- Centro Storico (Asse viario di Via Rea, via Vesuvio, via Margherita, via Sesto Saiano, via Magnani, gli spazi e piazze contermini).

In tale sede dovranno essere localizzati gli investimenti oggetto dell'agevolazione e dovrà essere svolta continuativamente l'attività relativa al progetto d'impresa.

Sarà data priorità agli interventi realizzati nella parte del Centro Storico in corso di ristrutturazione (da P.zza Prospero Sorrentino a P. zza S. Gennaro).

Destinatari del bando saranno le piccole imprese [1] **esistenti o nuove** che:

- intendano insediare o trasferire la sede dell'iniziativa all'interno dell'area oggetto dell'intervento di cui all'art.1;
- siano già insediate all'interno dell'area oggetto dell'intervento di cui all'art.1 ed intendano potenziare l'attività.

Saranno ammesse alle agevolazioni le iniziative imprenditoriali riguardanti l'artigianato, il commercio ed i servizi.

Per la concessione delle agevolazioni con riferimento alle attività artigianali saranno considerate prioritarie, e quindi beneficeranno di un punteggio aggiuntivo in sede di valutazione, le seguenti attività:

- lavorazioni e vendite inerenti: mobili, decorazioni; fotografia, riproduzione disegni e pittura; legno e affini; materiale da intreccio, metalli pregiati, pietre preziose, pietre ornamentali e pietra lavica; strumenti musicali; oggetti di bigiotteria; tessitura, ricamo ed affini; lavanderie; vetro, ceramica ed affini; conservazione e restauro; editoria tradizionale, stampe e arti grafiche; arte presepiale.
- produzione, lavorazione e vendita alimentari sul posto.

Per la concessione delle agevolazioni con riferimento alle attività commerciali e di servizi saranno considerate prioritarie, e quindi beneficeranno di un punteggio aggiuntivo in sede di valutazione, le attività riguardanti la Ristorazione, Piccola ricettività e Servizi al turismo.

Saranno concesse agevolazioni finanziarie nella forma di contributi in conto capitale, a fondo perduto, per il programma di nuovi investimenti, nel limite massimo del 70% delle spese, al netto dell'IVA, con il massimale di euro 50.000,00 (cinquantamila,00 euro).

Le agevolazioni sono concesse con le modalità e i criteri degli aiuti secondo la regola "de minimis" così come definito dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 27 Dicembre 2006.

[1] Ai fini della definizione di piccola impresa si applicano i parametri fissati con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005.

La concessione delle agevolazioni avverrà sulla base di un'apposita graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti parametri:

a) Potenzialità del progetto d'impresa***:*** si valuteranno le competenze ed le esperienze dei soggetti proponenti (imprenditore e/o compagine societaria), si effettuerà l'analisi della redditività dell'impresa e delle modalità di copertura dell'investimento;

b) Occupazione: si terrà conto della creazione di nuova occupazione derivante dal progetto d'impresa, intesa come inserimento nell'azienda di personale dipendente o di personale con contratto di lavoro a progetto (in tal caso periodo minimo un anno), e/o di soci che lavorano all'interno dell'impresa;

c) Rapporto con il territorio: saranno valutati gli aspetti del progetto d'impresa volti a favorire la riqualificazione dell'area e alla creazione di reti per lo sviluppo del territorio; tipicità dei prodotti/servizi realizzati e loro coerenza con le attività individuate come strategiche per la rivitalizzazione socio-economica del Centro Storico, nel rispetto della sostenibilità e impatto ambientale.